

IVG

Riviera Vado Basket sulla via della liquidazione: parlano Caviglia, Giuliano e Bovero

di **Redazione**

07 Giugno 2011 - 15:25



Vado Ligure. La favola del Riviera Vado Basket ha un lieto fine che dura poco. L'ingresso nel terzo campionato nazionale è solo una festa al termine di una stagione sudata, ma non ha nulla di concreto: subito la doccia fredda. I conti sono un disastro, prospettive di sponsor per sostenere la categoria superiore non ce ne sono, il bilancio è un colabrodo. Al termine della riunione odierna tra il sindaco di Vado Ligure e i capigruppo consiliari è emersa la via per risolvere i guai societari, una soluzione che farà tremare tifosi e appassionati: la messa in liquidazione della società.

Fallisce così, letteralmente, il sogno di gloria della squadra cestistica pronta ad iscriversi al prossimo campionato di A1 Dilettanti. Ora l'obiettivo è molto più basilare: sopravvivere. L'idea della messa in liquidazione è stata proposta dalla dirigenza con una formula che scorpori la prima squadra rispetto al settore giovanile, che è obiettivo di tutti salvaguardare e tutelare prima di ogni altra mossa.

"E' stato un primo vertice per capire esattamente la situazione - spiega il primo cittadino Caviglia - Dispiace aver assaporato una grande vittoria sul campo e ora, di fatto, vedere scemare ogni possibilità di giocare nella serie A Dilettanti. Il Comune ribadisce il suo ruolo

di vicinanza, ma anche di traghettaggio per quello che sarà il futuro della società. E' chiaro che alla luce della documentazione contabile la serie A è impossibile, quindi è giusto ripartire da zero sin da ora".

Pesano come un macigno le vicende fuori dal parquet, quelle extrasportive, giudiziarie: il presidente della società vadese, Roberto Drocchi, ex capo dell'ufficio tecnico comunale, finito agli arresti per corruzione, è sempre stato il "dominus" dei conti e delle sponsorizzazioni. Nonostante l'inchiesta coordinata dalla Procura sia ancora in corso, il sindaco Caviglia fa comunque un appello alle aziende del territorio: "Hanno sempre sostenuto la squadra di pallacanestro, le invitiamo quindi a promuovere ancora e anzi di più la società in questo momento molto difficile e in quelli futuri che dovrà affrontare".

Anche i capigruppo di minoranza hanno ribadito la volontà e la necessità di un'azione comune da parte di tutti per trovare la migliore soluzione possibile. Monica Giuliano del Pd sottolinea: "La situazione economico-finanziaria della società ed il futuro del patrimonio sportivo di Vado meritano la massima attenzione da parte di tutti e in particolare delle forze politiche. Noi come opposizione faremo la nostra parte e cercheremo ogni via d'uscita per avere ancora una squadra di prima categoria". Stessa mano tesa da parte di Pietro Bovero del Psi: "Seppur dai banchi dell'opposizione mi associo alle parole espresse dal sindaco Caviglia. Sulla base dei fatti e dei bruttissimi conti della società credo che sia giusto chiudere un ciclo e ricominciare da capo. L'importante è lavorare per trovare una via d'uscita che possa salvaguardare il bacino di giovani del Riviera Basket".